



Scenari di ricostruzione economica



Camera di Commercio
Udine





TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

mercoledì 16 novembre 2016



Scenari di ricostruzione economica

INTRODUZIONE

Quest'anno l'Ente camerale festeggia la 63esima edizione delle Premiazioni del Lavoro e Progresso Economico. Come da tradizione, premiamo lavoratori, imprese, autorità e personalità del mondo economico, istituzionale, culturale che si sono distinte per la loro intraprendenza professionale valorizzando il Friuli.

Questo è però un anno speciale, legato a un anniversario che tocca profondamente tutti noi. Quello del Terremoto del '76, doverosamente ricordato in tante occasioni lungo il corso di questo 2016 che, sfortunatamente, vede altre zone d'Italia soffrire tragedie analoghe.

A maggior ragione, con questa Premiazione celebriamo il coraggio della rinascita: "Scenari di ricostruzione" è il titolo che abbiamo scelto, legandoci anche ai temi del terzo Future Forum, il forum con cui abbiamo aperto l'anno, come Camera di Commercio di Udine, immaginando possibili strade da percorrere per superare le tante crisi vissute in questi ultimi anni, in connessione con la vera grande sfida di ricostruzione che a fine anni '70 rese il nostro popolo protagonista, simbolo di una resilienza e una rinascita straordinarie.

Del territorio, delle istituzioni e della politica, dell'economia e del lavoro, della

finanza: tante sono state le crisi che ci hanno investito e da cui, in questi anni, stiamo cercando di uscire, non senza difficoltà. Ci servono strumenti inediti, quelli di sfide inedite, quelli di un cambiamento epocale. Queste crisi, infatti, in un mondo globalizzato, ci hanno fatto capire che non ci sono più confini e che il cambiamento è ormai inarrestabile. Non ha senso ed è anzi controproducente opporvisi: bisogna invece studiarlo, assimilarlo, gestirlo e, possibilmente, anticiparlo per non esserne travolti. Forse l'unica certezza che ci ha lasciato la crisi è che d'ora in avanti il "cambiamento" sarà la nostra condizione costante.

Se però è vero che oggi servono strumenti nuovi, che dobbiamo muoverci con attenzione e prontezza, ciò non significa che dobbiamo rifiutare il passato. Significa, semmai, ricordare e recuperare lo spirito con cui nel passato sono stati affrontati con successo i cambiamenti, piccoli e grandi. Ecco che lo spirito della ricostruzione post-Terremoto rimane anche oggi un faro per prepararci al futuro.

A questo si ispirano i nostri tanti premi, sintetizzati perfettamente anche nelle quattro Targhe dell'eccellenza, indicative di modi esemplari di costruire di

nuovo, di rigenerare, da diversi punti di vista, il nostro Friuli. Ecco il Messaggero Veneto, voce storica di questa terra e della nostra gente, come nel '76 sempre attento e partecipe delle tante vicende che il Friuli "racconta" ogni giorno, con una costante predisposizione all'innovazione e alla gestione della grande trasformazione in atto anche nel mondo della comunicazione e dell'informazione. Ecco la Protezione civile regionale, come dopo il sisma del '76 ancora oggi punto di riferimento per tutta Italia (e non solo), esempio e aiuto prezioso in tutte le principali situazioni di difficoltà del nostro fragile, meraviglioso Paese. Ecco l'Università di Udine, nata dalla volontà strenua di questa terra di rivendicare un futuro per i suoi giovani, che con radici forti, da qui si preparassero ad affrontare il mondo con gli strumenti più

importanti: l'istruzione e la cultura. Ed ecco, infine, il collegamento con questo mondo sempre più senza confini: la rete dei friulani all'estero, che anche oggi è approdo sicuro e contatto fondamentale anche per le nostre imprese che affrontano percorsi di internazionalizzazione. Una rete che ha saputo rinnovarsi dall'interno con le nuove generazioni, che le conferiscono nuovi significati e nuovi importanti obiettivi.

Buona 63esima Premiazione, dunque. Una Premiazione che, dal ricordo, ci stimoli a costruire nuovo futuro.

Giovanni Da Pozzo

Presidente della Camera di Commercio di Udine



PROGRAMMA

SALUTI DELLE ISTITUZIONI **Furio Honsell** – *Sindaco della Città di Udine*
Pietro Fontanini – *Presidente della Provincia di Udine*

INTERVISTA **Giovanni Da Pozzo**
Presidente della Camera di Commercio di Udine

PREMIAZIONI **Contaminazione Lavoro – Impresa**
Il Mondo dell'Impresa – prima parte

INTERVENTO **Ivanhoe Lo Bello** – *Presidente Unioncamere nazionale*

PREMIAZIONI **Il Mondo dell'Impresa** – *seconda parte*
Contaminazione Scuola – Impresa

PREMIAZIONI **Riconoscimenti**

INTERVISTA **Debora Serracchiani**
Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

PREMIAZIONI **Riconoscimenti speciali**

INTERVENTO **Federico Rampini** – *Giornalista e scrittore*

PREMIAZIONI **Targhe dell'Eccellenza**

Interviste a cura di Omar Monestier
Conduce Francesca Spangaro



CONTAMINAZIONE LAVORO-IMPRESA

LAVORATORI

LUCIO LOZZA 37 anni di attività alle Agenzie Agricole di Torviscosa ss - Società Agricola

CARLO VENTURINI Dipendente della Fantoni spa di Osoppo
38 anni di attività

MAURIZIO SCUNTARO 39 anni di attività alla Coldiretti Federazione Provinciale di Udine

DOMENICO FUMI Dipendente della Confcommercio di Udine
39 anni di attività

ALESSANDRO PIVIDORI 40 anni di attività alla Friulprint srl di Tarcento

NADIA FASANO 40 anni di attività al Gruppo Gervasoni di Pavia di Udine

IRENE ZACCOMER 41 anni di attività alla Friulprint srl di Tarcento

GIULIANO PANONT Dipendente della I.F.A. Industria Friulana Arredamenti srl di Premariacco
42 anni di attività

VANNI PONTE 42 anni di attività alla Marcuzzi di Udine

RENATO GENERO Dipendente del Gruppo Ceccarelli di Udine
43 anni di attività

Riconoscimento Fedeltà al lavoro

AMORINO PECILE 59 anni di attività
ora dipendente del Gruppo Ceccarelli di Udine



Scenari di ricostruzione economica

IL MONDO DELL'IMPRESA

PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE:

Industria

FRIULPRINT SRL

FRIULPRINT Tarcento

Stampa e finissaggio dei tessili

La storia della Friulprint è quella di un uomo, Enzo Pertoldi, che ha saputo cogliere come una sfida il passaggio dalla struttura artigianale a quella industriale. Nel 1973 prende il via la produzione con una macchina da stampa lunga circa quaranta metri che assicura una produzione di trecento metri/ora, contro i trenta metri/ora della produzione manuale. Da quindici anni il figlio Luca, attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione, affianca il padre nello sviluppo dell'azienda. Negli anni, l'attenzione costante allo sviluppo tecnologico e agli investimenti per l'informatizzazione dei processi produttivi, nonché l'acquisto di macchinari tecnologicamente all'avanguardia, sono stati la chiave per un miglioramento continuo. Scelta significativa è stata quella di mantenere in Italia e totalmente all'interno dello stabilimento Friulprint la produzione e il controllo di qualità per non perdere un know how acquisito nel tempo. Da segnalare i progetti condotti in collaborazione con importanti Università italiane per la ricerca di nuove soluzioni per garantire un minor impatto ambientale e la sicurezza sul luogo di lavoro.



R.D.M. OVARO SPA

Ovaro

Fabbricazione di carta e cartone

Le origini dello stabilimento risalgono agli inizi degli anni '30: dalla produzione di pastalegno utilizzando le risorse locali, a partire dal 1933, fu avviata una prima produzione di cartoncino di pasta meccanica da fibra vergine. Il primo importante sviluppo avvenne nel 1952: venne installata la prima macchina per la produzione in continuo del cartoncino, Macchina Continua 1, cui ne seguirono altre. Nel periodo 1992-1994 venne completamente ricostruito il reparto allestimento e dal 1998 è in funzione un nuovo impianto di cogenerazione con Turbogas. La produzione dello Stabilimento di Ovaro, così come quella degli altri stabilimenti della Reno De Medici salvo poche eccezioni, non è destinata ai Clienti Finali, ma a trasformatori, come le cartotecniche che acquistano dalle cartiere dei semilavorati da cui ricavano, con un processo di fustellatura e stampa, gli 'astucci' che vengono poi rivenduti ai clienti finali per imballare i prodotti. Una parte significativa della produzione di Ovaro è rivolta ad un mercato esclusivo, che comprende prodotti per l'editoria, la cartotecnica, gli scatolifici e gli uffici, e alcuni settori particolari dell'industria alimentare (sale e zucchero), e nella quale operano trasformatori specializzati. Dopo la creazione nel luglio 2012 della nuova società

RDM Ovaro SpA anche la struttura di vendita fa capo alla stessa e opera con una propria linea commerciale e con un proprio logo. Il mercato di vendita del cartone prodotto è ripartito per l'80% al mercato interno e per il 20% al mercato europeo. L'autonomia operativa raggiunta e gli investimenti effettuati hanno altresì permesso allo stabilimento di Ovaro di crescere e superare la crisi in atto. Negli ultimi due anni, l'introduzione di nuove lavorazioni cartotecniche complementari alla produzione del cartoncino, il servizio clienti, l'installazione di nuovi impianti, hanno consolidato e incrementato i livelli occupazionali. Oggi sono 160 i dipendenti diretti della cartiera, con una positiva ricaduta sociale sull'intera economia della Val Degano.

PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE:

Commercio

CRESMED HOSPITAL SRL

Udine

Commercio all'ingrosso di apparecchiature e articoli medicali, sanitari e ospedalieri



Una vita al servizio della medicina, divulgando e promuovendo l'innovazione nel comparto sanitario-ospedaliero a beneficio di medici e pazienti. Può essere così riassunto il percorso imprenditoriale di Remo Spada che nel 1986 fonda a Udine, assieme alla moglie Cristina, la Cresmed Hospital, azienda nata come distributore di due imprese leader mondiali nel settore degli articoli e delle apparecchiature medicali, sanitarie e ospedaliere: l'Americana Arrow, poi acquisita dalla Teleflex, e la britannica Kimal. Alla fine degli anni '90 l'attività si amplia verso il mercato della ex-Jugoslavia e ciò porta all'apertura di una nuova sede a Gorizia e alla creazione una rete di collaborazioni con referenti a Belgrado, Zagabria e Lubiana. Negli anni l'azienda ha saputo mantenere salda la propria posizione sul mercato, mantenendo solidi i rapporti con i partner d'oltreoceano e rispondendo alle esigenze di un settore che richiede soluzioni tecnologicamente all'avanguardia,



FONTANA CALZATURE DI CESCUTTI ELISABETTA & C. SNC

Udine

Commercio calzature

L'apertura della Silva Fontana Calzature, il Primo settembre 1976, coincide in Friuli con i terribili giorni del terremoto. La signora Silva dimostra subito intraprendenza e prontezza di spirito e, per andare incontro alla clientela che non si sentiva al sicuro entrando nei negozi, decide di portare sul marciapiede alcune sedie e un po' di

merce e di cominciare così una attività che ha saputo rinnovarsi e trasformarsi negli anni. Partito come pantofoleria, il negozio cresce e si amplia, trasformandosi in rivendita di calzature per uomo, donna e bambino, oltre che da ballo. Attualmente l'attività è specializzata nella vendita di articoli di abbigliamento e calzature da ballo e di scarpe comode. La sede è sempre stata a Udine, in Via Cussignacco, strada che la signora Silva ha contribuito a valorizzare ideando, assieme ai commercianti della zona, la Festa delle Castagne, l'appuntamento che si ripete ancora oggi dopo trent'anni, nato per dare visibilità alla via e alle attività commerciali che vi hanno la sede. Dal 2011 la figlia Elisabetta, che ha trasformato l'impresa individuale in snc, affianca la madre nell'attività.

PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE: Turistico Alberghiero



DRI VIAGGI DI DRI FERRUCCIO

Udine

Agenzia viaggi

Dopo una esperienza come contitolare e direttore tecnico di una agenzia viaggi di Udine, nel 1989 Ferruccio Dri si mette in proprio costituendo la Dri Viaggi. In un primo momento la sede è in viale Volontari della Libertà a Udine. Nel 1996, in seguito allo sviluppo dell'azienda, si trasferisce in Via Gemona, dove si trova ancora adesso. Nel luglio 2005 il signor Dri ristruttura una casa rurale di proprietà a Nimis trasformandola in una struttura ricettivo-turistica denominata RamandoloClub. Di seguito con nuova licenza comunale, trasformata la struttura, si trasforma da affittacamere a Country-House, una delle prime istituite in Regione, passando da una capienza di 12 posti letto agli attuali 17 e aggiungendo alla struttura iniziale anche un moderno bar e, più recentemente, anche un centro benessere. Attualmente, oltre al titolare, sono impiegati 5 dipendenti.

PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE: Turistico Alberghiero



FA.GU. SRL

Lignano Sabbiadoro

Hotel Arizona e Hotel Elvia

La Fa.Gu. srl, composta dai due soci fondatori Danisa Fagotto e il figlio Enrico Guerin, è nata nel 2000 per concretizzare l'acquisto e la gestione dell'Hotel Arizona di Lignano Riviera. Dal 2010 la società si occupa anche della gestione dell'Hotel Elvia, sempre a Lignano, con l'aiuto di Silvia Selva, moglie di Enrico Guerin, che è entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione. Una gestione curata e familiare il cui obiettivo principale è quello di far trascorrere delle indimenticabili vacanze a Lignano ai propri ospiti. Per ottenere questo, oltre a continui investimenti in qualità e innovazione, i titolari si appoggiano a un affiatato team di collaboratori scrupolosamente selezionati.

PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE: Artigianato

SOCIETÀ BILANCIARI SRL

Pasian di Prato



Riparazione e manutenzione bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione

La Società Bilanciai nasce nel 1965 grazie all'intraprendenza di quattro ex-dipendenti maestri bilanciai della storica Missio Bilance di Udine, che, pionieri nel settore delle stadere e bilance meccaniche, negli anni sviluppano un centro assistenza di riferimento. Negli anni '70 l'azienda diventa "Centro vendita ed assistenza autorizzato" per il Friuli Venezia Giulia della Soc.Coop.Bilanciai di Modena, leader mondiale assoluto del settore della pesatura industriale; grazie a questa collaborazione i tecnici, fino ad allora solo "meccanici bilanciai", usufruiscono di una formazione specifica tramite la frequentazione di corsi di elettronica e metrologia legale, cui seguono annualmente corsi di aggiornamento obbligatori. Attualmente la compagine societaria è formata da due soci, quattro dipendenti e due collaboratori.

PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE: Agricoltura



AZ. AGR. F.LLI GIACOMINI E C. SS

Buja

Coltivazioni agricole e allevamento bestiame

La società, composta da Daniela Di Giusto e dai figli Manuel e Daniele Giacomini, si costituisce nel 2002 proseguendo l'attività precedentemente gestita dalla signora Daniela. Nata come piccolo allevamento di bovini e suini con una cinquantina di capi, l'azienda si sviluppa con l'ingresso dei figli nella società: oggi è un moderno allevamento di suini con 2.500 capi all'ingrasso nell'unità locale di Treppo Grande, mentre l'allevamento originario di bovini da latte è stato convertito in allevamento di bovini da carne. Nel 2006 i soci affittano i locali di una ex macelleria a Tarcento e aprono il proprio spaccio aziendale dove vendono le carni sia bovine sia suine di propria produzione e i trasformati (prosciutti, salami, ecc.) L'azienda, che si sviluppa su una superficie di 69 ettari e conta 5 dipendenti, è dotata di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da utilizzare nell'allevamento.



"LA FATTORIA" DI GRINOVERO MORRIS

Premariacco

"La Fattoria" Coltivazione cereali

"La Fattoria" nasce nel 1997 a Premariacco e si estende su una superficie totale di 80 ettari destinati prevalentemente alla coltivazione di cereali. L'azienda agricola fa parte del progetto "Life HelpSoil e Agricoltura Conservativa" che persegue tale pratica per assicurare una produttività sostenibile e stabile preservando e rafforzando le risorse agricole e l'ambiente. Cinque ettari all'anno sono destinati alla produzione di antiche varietà di frumento biologico destinato alla panificazione. "La fattoria" è tra le aziende che hanno costituito il "Patto di filiera della farina del Friuli Venezia Giulia" per la produzione di farine e derivati di alta qualità ma economicamente accessibili. In collaborazione con l'università degli Studi di Udine, l'azienda ha destinato 4 ettari alla coltivazione della canapa. Il progetto sperimentale è nato dalla volontà di alcune aziende di destinare la canapa a usi industriali e produzioni "no food" con materie prime di origine naturale.

PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE:

Cooperazione



ARTEVENTI SOCIETÀ COOPERATIVA

Udine

Servizi culturali area spettacolo, museale, animazione e formazione

Arteventi dal 1998 cura i servizi nelle maggiori strutture teatrali e museali del Friuli Venezia Giulia. All'attività culturale, la Società affianca da sempre la sua proposta di animazione per l'infanzia. Arteventi ha inoltre maturato una viva esperienza anche nella promozione e nel turismo: è in quest'ambito che ha deciso di proporre la sua idea innovativa di crescita aziendale per il bando Funder 35. Arteventi ha saputo nel tempo rivelarsi come vero e proprio partner per la committenza, affermandosi come attore del territorio: vocazione che persegue anche all'interno di Federcultura.

PREMIO PASSAGGIO GENERAZIONALE:

Commercio

MOSCHITZ ROSALIA

Tarvisio - Monte Lussari

Bar, commercio al minuto di souvenir

Nella Valcanale il Santuario del Monte Lussari è un luogo importante, sia per i turisti sia per i valligiani. Nato come luogo di alpeggio estivo per il bestiame dei contadini di Camporosso, è diventato una meta per gli amanti della montagna e per i fedeli che, già nel 1360, veneravano la Madonna nella piccola chiesa del Santuario. La storia dell'azienda comincia nel 1926, quando viene aperto da Antonio Kerstein il Bar-Souvenir "Da Kerstein". Il locale disponeva di un locale dove i pellegrini potevano rifocillarsi e di un negozio dove poter acquistare qualche souvenir ricordo del pellegrinaggio. Il signor Kerstein guidò l'attività fino al 1950, quando la lasciò alla figlia Maria che, assieme alle giovani figlie, proseguì a condurre il negozio su un Monte Lussari sempre più conosciuto e frequentato anche grazie alla costruzione della prima funivia. Nel 1986, una delle figlie, Rosalia, rileva l'azienda di famiglia. Se inizialmente la stagione lavorativa era limitata ai mesi estivi, con gli anni il Lussari è diventato meta turistica anche per gli sport invernali e, di conseguenza, anche la piccola attività si è rinnovata nel tempo. In 90 anni si sono susseguite nella gestione tre generazioni, e la quarta è alle porte.

PREMIO PASSAGGIO GENERAZIONALE: Turistico alberghiero



PASTICCERIA PEZZÈ DI PEZZÈ ANTONIETTA & C. SNC

Codroipo

Nel 1897 Marino Pezzè apre a Codroipo un bar con annessa pasticceria che, dal 1901, si trova sempre nello stesso fabbricato. Alla sua morte, è il figlio Giuseppe che, assieme alla famiglia continua l'attività della pasticceria che viene tramandata alle due figlie, Anna e Antonietta. Oggi la figlia di Antonietta, Mariangela, con entusiasmo prosegue l'attività di famiglia, nel rispetto della tradizione ma con una spinta a innovare l'arte pasticceria.

PREMIO PASSAGGIO GENERAZIONALE: Artigianato



OFFICINA COLAVINI SRL

Trivignano Udinese

Costruzione e installazione di impianti di aspirazione

Da oltre 150 anni la ditta Colavini opera a Trivignano Udinese nel campo della carpenteria metallica. Nell'archivio parrocchiale del paese infatti è stata rinvenuta una nota spese riguardante lavori eseguiti per riparazioni ai meccanismi della torre campanaria datata 1866 e sottoscritta dal fabbro ferraio Valentino Colavini, trisavolo degli attuali titolari. Il mestiere di fabbro ferraio è stato tramandato nel tempo fino ai fratelli Amelio e Silvano Colavini negli anni '40 e '50 del Novecento, che, per rispondere alle richieste del tempo, costruivano carri agricoli, calessi e mulini. Negli anni '60 Amelio, per rispondere alle esigenze delle fabbriche per la lavorazione delle sedie del manzanese, decide di indirizzare l'attività verso la produzione di impianti di aspirazione industriali e trasferisce l'attività dal centro del paese alla strada provinciale che da Trivignano porta a Udine, dove tutt'ora si trova. Negli anni '70, dopo la prematura scomparsa di Amelio, la moglie Noemi e i figli Flavia, Tiziana e Marco hanno preso in mano l'attività e la quinta generazione è alle porte, con Anna che affianca lo zio Marco nella conduzione della ditta. L'impresa ha mantenuto la specializzazione negli impianti di aspirazione nei settori della lavorazione del legno e dei metalli e, in genere, in tutti i campi in cui si producono polveri, fumi e sostanze inquinanti, rimanendo al passo con le nuove esigenze del mercato e ideando soluzioni innovative e mirate ai diversi settori.



CONTAMINAZIONE SCUOLA-IMPRESA

Scuole secondarie che, grazie a un percorso significativo nella formazione degli studenti nell'ottica del loro inserimento nel mondo del lavoro e dell'impresa, vantano una lunga storia di radicamento sul territorio



EDUCANDATO STATALE "COLLEGIO UCCELLIS"

L'Educandato Statale Collegio Uccellis ha sede nel centro storico di Udine, in un edificio che un tempo lontano ospitava il monastero di Santa Chiara. Porta in sé una storia antica e affascinante che ripercorre molte delle tappe storiche del territorio italiano. È un'istituzione statale dal 1909 quando un Regio decreto ne ha ufficializzato l'apertura come realtà appunto statale ed è l'unico Educandato della Regione.

L'offerta formativa dell'Educandato Statale Collegio Uccellis è molto ampia con diversi ordini e indirizzi: la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di primo grado, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Coreutico e il Liceo Classico Europeo. Quest'ultimo è scuola d'eccellenza per i livelli qualitativi raggiunti, soprattutto nell'apprendimento delle lingue straniere. Da qualche anno il Liceo Classico Europeo può contare anche di una sezione di lingua cinese, dove il mandarino è lingua curricolare, di indirizzo, quinquennale. L'introduzione dell'insegnamento della lingua cinese in una sezione del liceo rappresenta un'importante novità, unica sul nostro territorio. Alla scuola è annesso un convitto dove gli studenti possono fermarsi anche il sabato e la domenica e dove sono costantemente seguiti durante le ore di studio e le altre attività organizzate all'interno della scuola. Tra i ragazzi ospitati ci sono anche ragazzi stranieri, soprattutto dalla vicina Austria, ma anche tedeschi, croati, sloveni e di altri paesi.

L'intento dell'Istituto è di accogliere tutte le differenze presenti, valorizzandole, senza che esse comportino differenti opportunità nella qualità dei percorsi formativi degli alunni. Tutto ciò ha portato lo sviluppo di un progetto di scuola inclusivo, con percorsi didattici attenti ai bisogni di ciascuno.



RICONOSCIMENTI

RICONOSCIMENTO:

Idea Imprenditoriale Terzo Millennio



ORTOPEDIA PORZIO SRL

Udine

È del 1929 l'Azienda Porzio che, profondamente radicata nel territorio del Friuli Venezia Giulia e a carattere familiare, nel tempo ha consolidato una profonda esperienza in ambito ortopedico e opera, con un organico di quarantadue persone, con enti e istituzioni sanitarie, con privati, attraverso otto punti vendita diretti.

In uno scenario di mercato in continua evoluzione, l'azienda ha strutturato un piano strategico d'impresa per essere protagonista del cambiamento. A partire da una reinterpretazione distintiva dell'attività di base ortopedica, l'azienda ha focalizzato la propria attività verso un'area più ampia di servizi e competenze integrate. In quest'ottica nella nuova Sede Direzionale del Gruppo trovano spazio il Laboratorio specializzato nelle produzioni su misura Porzio LAB, il Centro Perphorma che offre analisi posturali e del passo con servizi di fisioterapia legati alla realizzazione degli ausili e l'innovativo Centro di Eccellenza DTA-Domotica e Tecnologia Assistiva.

Proprio il centro DTA, tra i primi del settore in Europa e il primo in Italia, è uno spazio dove sono ricreati ambienti abitativi, quali la stanza da letto, la cucina, l'area bambino, la zona outdoor, dove il cliente vive e sperimenta i benefici di varie tecnologie assistive, che facilitano il miglioramento della vita in casa sia per la persona disabile, sia per i suoi familiari.

RICONOSCIMENTO:

Green economy

MICHELA NADALUTTI

Friul Julia Appalti – Povoletto

Michela Nadalutti è vice presidente della Friul Julia Appalti, l'azienda di famiglia specializzata nell'attività di raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti. Dall'ideatore e fondatore Gio Batta Nadalutti, che negli anni Sessanta si occupava dei primi lavori di recupero e trasporto dei materiali di scarto delle Ferrovie dello Stato, si giunge oggi a una realtà moderna, dinamica, altamente tecnologica gestita dai figli Roberto e Michela che basano l'intensa attività sul prezioso contributo di tutti i dipendenti e collaboratori, su valori condivisi e principi etici rigorosi. Michela in particolare sovrintende ai servizi amministrativi e contabili curandone l'organizzazione. A Povoletto, nella sede amministrativa, Friul Julia Appalti dispone di un impianto tecnologico per la selezione ed il recupero dei rifiuti che, in seguito ad un'importante azione di rinnovamento tra il 2011 e il 2012, ha permesso di presentarsi sul mercato con strutture evolute ed affidabili, con standard di qualità ed efficienza ambientali sempre più elevati e con un potenziamento del settore del recupero della carta da macero e della raccolta differenziata. Rinnovamento e crescita sono nel dna di Roberto e Michela: l'azienda infatti ha intrapreso un percorso interno di evoluzione digitale dei principali processi aziendali e sta maturando diversi contatti con centri di ricerca e start up per approfondire e sviluppare idee e progetti innovativi in campo ambientale.

RICONOSCIMENTO:

Giovane imprenditore

FABIO BOLZICCO

Azienda agricola Tiare dal Gjal – Corno di Rosazzo,

L'Azienda agricola Tiare dal Gjal nasce nel 2010 dall'idea di Fabio Bolzicco; è situata nel comune di Corno di Rosazzo, in Località Casali Gallo e sorge vicino alle rive del fiume Judrio. L'obiettivo di partenza era quello di offrire prodotti agricoli a km 0 ma con il passare degli anni Fabio si è avvicinato ad una visione più sostenibile dell'agricoltura: ecco perché ad oggi vengono coltivati circa 10 ettari in conversione biologica e dal giugno 2017 una parte di essi potranno prendere la certificazione. Vengono coltivati perlopiù ortaggi di stagione che si alternano a sovesci, usati per l'arricchimento del terreno di sostanza organica. Come canale di distribuzione l'azienda si avvale prevalentemente dello spaccio agricolo cementando negli anni un forte rapporto di fiducia con la clientela e da quest'anno, sfruttando la popolarità della pagina Facebook dell'azienda, viene effettuato il servizio di consegna a domicilio per chi solitamente non riesce a raggiungere il punto vendita.

RICONOSCIMENTO:

Imprenditrice

GINA FANTINI

Fantini Eco srl - Mortegliano

Gina Fantini è l'amministratore unico della Fantini Eco srl, che occupa una decina di addetti ed è gestita con la collaborazione del marito, che si occupa degli aspetti tecnico-commerciali.

Nel 1999 l'azienda si è insediata nella zona industriale di Mortegliano con l'obiettivo di realizzare un centro moderno ed efficiente per la sabbiatura e la verniciatura. Nel decennio successivo ha incrementato gli investimenti e la formazione professionale degli addetti per offrire alla clientela un servizio di qualità al prezzo più contenuto possibile. Nel 2009 sono stati rinnovati completamente gli impianti per curare al meglio la verniciatura industriale a spruzzo e nel 2010 sono stati ricalibrati gli impianti di granigliatura (comunemente chiamati impianti di sabbiatura), in modo da rispondere alle più diverse esigenze di pulizia e rugosità sia su pezzi di piccole che di grandi dimensioni. Nel 2014 con l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 100 KWh l'azienda ha potuto ridurre l'impatto ambientale e i costi di energia elettrica.

Attualmente è allo studio un ampliamento degli impianti di sabbiatura per diversificare ulteriormente i servizi offerti alla clientela e perseguire quell'obiettivo di rendere sempre più efficienti e strutturate le lavorazioni, affrontando le problematiche igieniche ed ambientali connesse.

RICONOSCIMENTO: Friuli future forum



QUOKKY SRL

Udine

Dall'idea di Filippo Veronese e dei due soci, Marco Zingarelli e Luciano Bandolin nasce nel 2013 Quokky srl con l'obiettivo di creare un'App che semplifichi la gestione e la condivisione documentale a privati e aziende. Il nome Quokky deriva da un marsupiale, il quokka. L'erbivoro australiano è conosciuto come l'animale più felice del mondo per il suo simpatico sorriso e proprio per questo cattura lo spirito del brand. La felicità, per gli utilizzatori della app, deriva dal fatto di poter ricevere, conservare tutti i diversi documenti attraverso un'unica piattaforma integrata con i vari cloud e servizi email, in modo pratico e veloce. Quokky ha vinto numerosi premi tra cui il Tim WCAP Accelerator e il FinTech Accelerator di UniCredit Start Lab, che premia i promotori di idee che alimentano con creatività l'innovazione nell'area del Financial Technology. Ha ricevuto diversi riconoscimenti da Apple, tra cui app più innovativa del 2015 inserendosi tra le migliori app in 93 paesi e ricevendo l'invito a partecipare al WWDC a San Francisco. La startup ha nel tempo chiuso diversi round di investimento, il che dimostra l'interesse degli investitori per il mondo di Quokky, e ha stretto diverse partnership, tra cui quella con il Caf CGN per i 730 ed altre pratiche, e quella con Ancitel, per portare il servizio Quokky in tutti i comuni d'Italia.

RICONOSCIMENTO: Promozione del territorio

The logo for CEC (Centro Espressioni Cinematografiche) consists of the lowercase letters 'cec' in a bold, black, sans-serif font. A vertical line is positioned to the right of the letters, extending from the top of the 'c' to the bottom of the 'c'.

CEC - CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE

Udine

Il Centro Espressioni Cinematografiche è un'associazione culturale che dagli anni '70 promuove cinema di qualità e d'autore. Oggi gestisce cinque sale cinematografiche. Parlare di CEC è parlare di Cinema Visionario, un vero e proprio centro della cultura nel cuore di Udine, in cui trovano spazio diverse forme di arte ed intrattenimento. Un luogo unico e un po' magico (almeno per l'atmosfera che si respira), che include tre sale cinematografiche, una mediateca, uno spazio espositivo, un bookshop e un internet bar in cui vengono organizzati con cadenza bi o tri settimanale concerti dal vivo. Il Visionario è l'espressione di un sentimento idealista, sognatore e rappresenta un'oasi dove guardare film, incontrare i personaggi più importanti della scena cinematografica contemporanea, leggere libri, rilassarsi, prendere a prestito DVD o riviste di settore, ricevere consigli su cosa vedere, ammirare opere d'arte e mostre espositive d'avanguardia e ascoltare buona musica. CEC è anche "il Centrale" che rappresenta uno dei cinema storici della Città con due sale in cui trovano spazio sia il grande cinema di qualità, ma anche le proposte più commerciali. CEC sono ancora le attività che si svolgono tutto l'anno e sono rappresentate da rassegne e retrospettive dedicate a grandi autori, laboratori creativi e attività di intrattenimento e svago e ancora Cinescuola, Mostre Espositive, l'Arena estiva con schermo all'aperto, i concerti al bar Visio Jazz, Visi(ON)Air e i Festival, dei quali il più importante e riconosciuto è il Far East Film Festival, completamente dedicato al cinema asiatico.



RICONOSCIMENTI SPECIALI

RICONOSCIMENTO SPECIALE



CASA DEL GRIVÒ DI COSTALUNGA ANTONIO

Faedis

Per l'innovativa capacità imprenditoriale nell'accoglienza tradizionale friulana

L'Azienda Agrituristica Casa del Grivò di Costalunga Antonio situata in località Canal del Ferro a Faedis è stata ideata da Paola e Antonio nel 1989. È una tipica casa contadina di pietra che risale ai primi anni del '900 posta vicino ad un borgo, tra vigneti e boschi di castagno sui colli orientali del Friuli su uno dei passaggi di nord-est. All'epoca non si parlava ancora di ospitalità in fattoria e la parola "agriturismo" era quasi sconosciuta ai più. Oggi, ventisette anni dopo, Toni e Paola mantengono una proposta turistica verace: ospiti dall'estero, con permanenze piuttosto lunghe e in un'atmosfera istrionica, trascorrono le loro vacanze in tavolate all'aperto, con il forno per il pane, il pianoforte e molti libri sul Friuli Venezia Giulia. La Casa del Grivò produce anche una piccola linea di vini locali, certificati biologici da ccpb ed etichettati con un meraviglioso disegno di Guido Scarabottolo. La Casa è stata già citata su diverse testate e guide internazionali: dal quotidiano britannico The Guardian nel 2010 come uno dei posti più caratteristici "...friendly guesthouse..." da visitare in Italia, da Le Guide du Rutard 2008 "...Friuli. Où dormir? Casa del Grivò: un coup de coeur!...", dal Corriere della Sera nel 2014 "Quella sfida vinta in Friuli", da VanityFair "...questa casa raccoglie ospiti da tutto il mondo in mezzo a libri e fotografie, ortaggi, fiori e ottimi vini."

ALESSANDRO PEDONE

Amici Pallacanestro Udinese APU GSA – Gruppo Servizi Associati

Per la passione, la lungimiranza e l'attaccamento al territorio e ai valori sociali dello sport

Nel 2011 nasce l'Amici Pallacanestro Udinese una realtà giovane e dinamica che deve il suo successo alla grande professionalità e all'entusiasmo del suo presidente Alessandro Pedone. L'escalation è stata rapidissima, grazie anche al Gruppo Servizi Associati GSA, leader nei servizi di vigilanza e prevenzione antincendio e soccorso su strade, autostrade e gallerie, con prestazioni rivolte ad Enti Pubblici e aziende. La GSA ha puntato con assoluta convinzione su un progetto sportivo in costante crescita ed evoluzione che, oltre alle stelle della prima squadra, coinvolge un settore giovanile diventato ormai punto di riferimento per tutta l'attività della città e della provincia.

Il percorso della squadra è entusiasmante: nell'estate 2012 l'APU riparte da zero, in Serie C, sotto la guida di Alessandro Pedone e del General Manager Davide Micalich con un progetto tutto udinese. I risultati non tardano ad arrivare con la promozione in Serie B ottenuta sul parquet allestito per l'occasione all'Ente Fiera di Udine contro Montebelluna, alla presenza di migliaia di sostenitori per la prima volta accorsi a tifare GSA. Nelle stagioni 2013/14 e 2014/2015 la compagine bianconera si distingue

tra i cadetti, ma il cammino verso la Serie A si interrompe nei play-off dopo un quinto e secondo posto ottenuti in regular season. Tuttavia l'appuntamento con la promozione è soltanto rimandato. Nel campionato 2015-16 la squadra di coach Lardo si rende artefice di una vera e propria cavalcata trionfale: i bianconeri chiudono il campionato al primo posto dopo un lungo testa a testa con Orzinuovi e superano nei playoff Padova, Milano e Bergamo, guadagnandosi così l'agognato accesso alle Final Four. La data storica da cerchiare in rosso nella memoria del basket udinese è l'11 giugno 2016: l'Apu GSA, con 300 cuori bianconeri al proprio fianco, supera Forlì 72-69 e riporta la città friulana in Serie A2. Per affrontare la categoria superiore la società decide di confermare il nucleo storico di giocatori italiani: capitano Manuel Vanuzzo, Joel Zacchetti, Riccardo Truccolo, Riccardo Castelli, Mauro Pinton, Michele Ferrari e Vittorio Nobile. E quattro sono i nuovi arrivati: Gino Cuccarolo, Andrea Traini e le due stelle americane, Stan Okoye e Allan Ray. Oggi la squadra sta disputando la Serie A2, è ottava in classifica ed il palasport di Cividale, ove si gioca in attesa del trasferimento al Carnera, è sempre stracolmo di migliaia di tifosi da tutta la provincia.



PIVOTTI SRL

Villa Santina

Quale punto di riferimento in area montana per l'attrezzatura dedicata alla coltivazione e manutenzione del territorio

Vanta una bella storia di famiglia l'azienda guidata da Enrico Pivotti. Per percorrerla tutta bisogna partire dal bisnonno Liberale, carrettiere che, intorno al 1890, trasportava legname e merci fino a Trieste e Genova; per passare al nonno Enrico costruttore di carri agricoli per cavalli e quindi al padre Ennio che si specializza nel settore della meccanica, prima come apprendista e poi con un'attività propria, aiutato dalla moglie Ines. Inizia in una stalla e in seguito in una piccola officina, avviando quella che sarebbe diventata l'attuale attività rivolta alla riparazione e produzione di macchine agricole specializzate per il lavoro in montagna. Il passaggio a Enrico alla guida dell'azienda, porta un notevole sviluppo alla struttura e all'organizzazione, con l'apertura di una filiale e l'impiego di 14 persone. La Pivotti srl oggi rappresenta un punto di riferimento per privati, imprese ed amministrazioni pubbliche per la fornitura di prodotti e servizi riguardanti l'attività agricola, forestale e di manutenzione del territorio montano. Il suo raggio d'attività si estende oltre l'ambito regionale, soprattutto nel settore della meccanizzazione forestale, dove ha introdotto importanti innovazioni, che si sono poi diffuse sull'intero territorio nazionale. Ora con l'entrata in azienda delle figlie Elisa e Valentina, l'attività della famiglia Pivotti è giunta alla quinta generazione, con rinnovata volontà e passione per proseguire l'impegno a rappresentare una garanzia ed un sostegno all'economia della nostra montagna.

RICONOSCIMENTO SPECIALE

VITO ANSELMI

Tarvisio

Per la lungimiranza e l'entusiasmo con cui propone continue innovazioni nel settore turistico del Tarvisiano

È il 1955 quando Vito Anselmi diciannovenne, proveniente dal Salento, approda a Tarvisio e nel 1962, allora funzionario direttivo della dogana, sposa Edvige, istriana, docente al liceo scientifico. Nel 1986 su una rivista del locale comune, pubblicata in occasione dell'inaugurazione dell'autostrada, Vito scrive e analizza su quanto il turismo rappresenti il futuro per quella terra di frontiera che è Tarvisio. Così, appena qualche anno dopo la pensione incontra la sua vocazione imprenditoriale. Le energie per questo nuovo percorso gli sono venute – sostiene – in buona parte dalle Istituzioni. Gli strumenti finanziari gestiti con competenza dagli uffici preposti sono stati determinanti. Ciò ha consentito di portare una struttura ricettiva, la più grande di Tarvisio, l'hotel il Cervo, con 216 posti letto, ad un buon livello, dotata e attrezzata per ogni esigenza con strutture finora assenti quali camere per intere famiglie, spazi ricreativi per bambini, piscina ed altro, colmando un vuoto molto sentito. Tarvisio vive la sua riconversione socio-economica in un momento difficile e Vito si sente orgoglioso di aver dato a questa terra, che lo ha accolto a braccia aperte un contributo, se pur modesto, alla sua crescita.

ASSICOM SPA

Buja



Quale realtà all'avanguardia e qualificata nella gestione di servizi per la tutela dei crediti

Aiutare imprese, manager, professionisti a prendere la decisione giusta nel business, fornendo dati, informazioni, strategie per la migliore conoscenza dei partner d'affari attraverso ricerca di nuovi clienti, profilazione, investigazione, recupero crediti e servizi di marketing evoluto costituiscono l'essenza di Assicom SpA. L'azienda nasce a Buja alla fine del 1989, consolida inizialmente la sua posizione nel Nord Est, per poi realizzare una rete di studi legali ed avvocati presente in tutte le regioni d'Italia. Nel 1998 diventa distributore ufficiale InfoCamere, e dal 2001 ottiene la certificazione di qualità ISO 9001. Successivamente entra a far parte di A.N.C.I.C., l'Associazione Nazionale tra le Imprese di Informazioni Commerciali e di Gestione del Credito e U.N.I.R.E.C., l'Unione nazionale delle imprese di recupero, gestione ed informazione del credito. Nel 2008 nasce Assicom CH, in Svizzera. Nel 2012 ancora nuovi cambiamenti: Assicom acquisisce la controllata Unifactor, e 21 Investimenti (gruppo di Private Equity fondato da Alessandro Benetton) entra nella compagine societaria. Due anni dopo entra a far parte del consorzio Sekundi, network europeo di società di recupero crediti, e acquisisce Creditreform Assicom Ticino a Lu-

gano. Diventa membro CSA (Credit Service Association), associazione di categoria del Regno Unito nata nel 1902. Il 2015 vede l'ingresso di Assicom nel Gruppo Tecnoinvestimenti e l'acquisizione di Datafin, società attiva nel settore di business information e nella gestione del credito con specializzazione nella rassegna stampa. Premiata nel 2014 da Global Strategy, Osservatorio PMI, come una delle 327 aziende italiane distintesi per aver raggiunto risultati migliori rispetto al proprio settore, oggi Assicom conta più di 200 dipendenti e un fatturato di 35.000.000 euro. Persegue un progetto di eccellenza fatto di cura per il cliente e qualità dei servizi, puntando sulla tempestività delle risposte, sulla semplicità di utilizzo, sulla valorizzazione del patrimonio aziendale più importante: le risorse umane.



FRIULSIDER SPA

San Giovanni al Natisone

Quale realtà leader del settore, costantemente alla ricerca di soluzioni innovative nella produzione di sistemi di fissaggio metallici e plastici

Durante i suoi 50 anni di attività, Friulsider si è rapidamente ingrandita fino ad occupare un'area complessiva di 61.000 mq e ad oggi si contano 164 dipendenti per un fatturato di 44 milioni. L'obiettivo principale dell'azienda è quello di soddisfare tutte le richieste del mercato. Dall'edilizia all'impiantistica, dall'industria meccanica alla carpenteria Friulsider estende costantemente la sua offerta, che attualmente comprende un totale di 10.000 articoli. I 120 impianti di produzione garantiscono la piena attività di quattro linee di prodotto, fornendo ad ognuna di esse una completa profondità di gamma: ancoranti metallici e plastici, fissaggi per coperture e facciate/viti bimetal, viteria per legno, bulloneria a norma per metallo e legno. Da sempre attenta all'innovazione tecnologica, dispone di una struttura progettuale d'avanguardia. Ciò consente il continuo sviluppo di progetti per nuovi e più evoluti prodotti nonché delle tecnologie di processo necessarie per l'industrializzazione dei medesimi. I prodotti vengono testati nell'avanzatissimo "Laboratorio Prove", attrezzato per l'intera procedura prove ETA su qualsiasi tipo di supporto. Si è allineata alla Direttiva CEE 89/106 e ha conseguito le certificazioni europee relative a 48 linee di prodotti, per un totale di oltre 1.500 fissaggi. Grazie alla sua propensione alla ricerca applicata, è stata inoltre una delle prime aziende in Europa a disporre di una gamma di ancoranti meccanici di sicurezza certificati C1 e C2 per impieghi strutturali su territori ad elevato rischio sismico. La soddisfazione del cliente, la qualità dei prodotti e del servizio offerto, la tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori sono da sempre obiettivi primari per Friulsider e oggi è pronta ad adottare la nuova versione ISO 9001:2015 e l'introduzione del requisito di Risk Based Thinking. Friulsider è attualmente distribuita in maniera stabile in oltre 30 nazioni europee, e complessivamente ha una copertura mondiale che supera i 70 paesi, sviluppando più del 40% del suo fatturato all'estero.

RICONOSCIMENTO SPECIALE

GIANFRANCO ROMANELLI

Udine

Per l'elevata professionalità e per l'energia spesa nel favorire la crescita di nuovi professionisti sul territorio

Dopo una prima esperienza di lavoro all'Unione Esercenti ed albergatori e all'associazione dei commercianti inizia il suo percorso professionale con immediate soddisfazioni soprattutto per quanto riguarda il riconoscimento di una preparazione nella nuova disciplina fiscale che, agli inizi degli anni '70, ha rappresentato un'ottima occasione per i giovani che avevano studiato la riforma fin dal suo iter di formazione. Ben presto è nato l'interesse per la vita ordinistica che lo ha portato a fare due mandati da Consigliere dell'Ordine, uno da Vice Presidente e due da Presidente. Il pieno coinvolgimento nell'attività professionale lo ha reso incline a prestare attenzione a chi voleva affacciarsi alla vita professionale cercando di trasmettere conoscenza ed entusiasmo. Gianfranco Romanelli vanta una vita professionale attiva fra consulenze e ruoli diversificati che, nel corso degli anni, hanno scandito momenti di impegno e soddisfazione: Vice Presidente della Banca di Cividale Spa, Presidente della vecchia Azienda Trasporti Municipali A.T.M. di Udine, Vice Presidente di S.S.M., Commissario Straordinario dell'ACI di Gorizia, Amministratore di ACI Consult di Roma, Sindaco di Cassa Depositi e Prestiti, Sindaco di Friulia; per passare poi a incarichi ancora in essere: Presidente dell'ACU (Automobile Club di Udine), Commissario Straordinario dell'ACI di Trieste, oltre ai ruoli organici o di Consulenza in Società e gruppi di società. Dal suo Studio sono usciti oltre 50 commercialisti che ora operano autonomamente sul territorio. Si può affermare così che lo studio Romanelli & Partners ha rappresentato e rappresenta di fatto una "Scuola di Formazione" che oggi conta di una forza aggregata di circa 50 persone.

CRASSEVIG SRL

San Vito al Torre

CRASSEVIG

Per l'elevata capacità imprenditoriale, riconosciuta a livello internazionale, nella produzione di sedute dall'innovativo e apprezzato design

Il legno curvato è il linguaggio creativo di Crassevig, la nota stilistica che distingue tutti i suoi prodotti, ovvero sedute e tavoli per il settore contract e residenziale. Grazie a profonde abilità artigianali e una visione imprenditoriale fuori dagli schemi, Crassevig, nata agli inizi degli anni Sessanta, è diventata creatrice di stile e di sedute senza tempo con una sensibilità naturale verso il bello e uno spirito innovatore che dal Friuli guarda al design e al rigore estetico del nord Europa. La storia aziendale è un percorso che si intreccia con quello della famiglia, dal nonno Alfieri Crassevig al papà Luigi, fino all'ultima generazione rappresentata da Francesco. Luigi ha senza dubbio impresso la propria visione: la passione per la bellezza, la ricerca della sperimentazione, l'esigenza di praticità nel quotidiano sono valori "stampati a fuoco" nel passato e nel presente dell'azienda. Francesco, classe 1982, guida l'impresa di fa-

miglia da cinque anni unendo capacità manageriali a un innato gusto per il mondo del design. Oggi più che mai, il marchio Crassevig è riconosciuto quale simbolo di stile in tutto il mondo.

HELICA SRL

Amaro



Quale esempio di attività che ha saputo radicarsi nell'area montana affermandosi quale eccellenza in Italia nel settore del telerilevamento aereo

La Società friulana nasce nel 2000 specializzandosi nel settore del telerilevamento ambientale e delle infrastrutture. Oggi HELICA è una delle principali realtà a livello europeo nel settore LiDAR e della fotogrammetria, nonché l'unica azienda in Italia nel campo della Geofisica Airborne. Tutte le attrezzature, i sistemi di rilievo e gli aeromobili sono di proprietà aziendale, a garanzia della massima flessibilità ed efficienza. Mentre la trentennale esperienza dei suoi piloti e dei tecnici aeronautici nella gestione degli aeromobili, unitamente alla propria flotta, permettono di offrire al cliente efficienza e tempestività, impiegando tecnologia ed esperienza acquisita a totale servizio del territorio. HELICA srl utilizza la propria flotta ed i propri sensori elitrasmportati (LiDAR, fotogrammetrici, termici, iperspettrali e mobile mapping) per conto di numerose Autorità Nazionali (Ministero dell'Ambiente, dell'Interno, Protezione Civile etc.) e di grandi aziende private (ENEL, Terna Italferr, Astaldi, etc.). Opera anche a livello internazionale e numerosi sono i progetti realizzati non solo in Europa, ma anche in sud America, in Africa, in Medio Oriente e Sri Lanka.

DIONISIO MAIER

Tolmezzo

Per l'elevata capacità imprenditoriale e la tenacia con cui conduce l'impresa, dedicando le proprie energie alle giovani generazioni

L'autoscuola Alpina nasce casualmente dall'amicizia di tre periti industriali, due dei quali insegnano all'Ipsia di Tolmezzo i quali decidono, avendo conseguito l'idoneità di insegnante e istruttore, di prestare la loro attività serale in un'autoscuola che, a quel tempo, aveva alcune sedi in Carnia e Valcanale. Tuttavia desiderosi di gestire un'autoscuola a Tolmezzo, e non potendo ottenere direttamente l'autorizzazione in quanto dipendenti statali, coinvolgono Dionisio Maier, che allora prestava la sua attività alla Secab e, ottenuto il consenso dall'azienda, aderisce alla loro richiesta. Ognuno dei tre si dà da fare per risolvere vari problemi: locali, materiali, attrezzature, burocrazia e, ottenuta l'autorizzazione del Ministro dei Trasporti, il 1 aprile 1964 si apre a Tolmezzo l'Autoscuola Alpina di Maier D. e C. snc a cui seguono nell'anno 1966 l'unità locale di Paluzza, nel 1972 quella di Comeglians e nel 1995 l'unità di Moggio Udinese. Nonostante l'età il signor Maier, titolare dell'azienda con la collaborazione della famiglia e di tutto il personale, prosegue con passione e grande vitalità il suo impegno nell'Autoscuola seguendo procedure che cambiano rapidamente, quasi giornalmente.

RICONOSCIMENTO SPECIALE

JAN SLANGEN

Il ringraziamento più sentito per il senso di dedizione e il forte legame con il territorio friulano, che ha saputo costantemente valorizzare grazie a professionalità e organizzazione impeccabili

Il Tenente Colonnello Jan SLANGEN nasce a Roma l'11 luglio 1975. Frequenta dal 1994 al 1999 il corso regolare "Rostro III" presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli (NA). Laureato in Scienze Aeronautiche presso l'Università Federico II di Napoli, il 29/11/1994 consegue il brevetto di pilota di aeroplano su velivolo SF 260 presso il 70° Stormo di Latina e in data 21/06/1999 il brevetto di pilota militare su velivolo Northprop T-38 presso la Base Aerea di Sheppard (USA). Nel 1996 con il grado di Tenente viene assegnato al 32° Stormo Amendola. Nel 2004, con il grado di Capitano viene assegnato al 313° Gruppo Addestramento Acrobatico "Frecce Tricolori" e nell'anno 2005 si qualifica Istruttore di Specialità Categoria Acrobazia. Nell'ambito del Gruppo ricopre successivamente i seguenti incarichi: Capo Nucleo Operazioni e Capo Sezione Operazioni mentre all'interno della formazione vola come 2° Gregario Sinistro (Pony 7), 1° Gregario Sinistro (Pony 2), Capoformazione (Pony 1), Comandante (Pony 0) fino al 25 ottobre 2016 volando in totale oltre 300 manifestazioni aeree in Italia ed all'estero.

Il T.Col. SLANGEN ha al suo attivo 3.300 ore di volo su velivoli SF-260, MB-339 nelle versioni A e PAN, su velivolo T-37, su velivolo T-38, su velivolo AM-X. È insignito di Croce d'oro per anzianità di servizio militare, Medaglia Militare Aeronautica di Lunga Navigazione Aerea ARGENTO, Medaglia di Bronzo al Merito di Lungo Comando, "Commendatore" dell'"Ordine Nazionale del Cedro" della Repubblica Libanese. Durante il suo periodo al Comando del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico, il Tenente Colonnello Slangen, oltre ad aver avuto il compito di dirigere da terra tutti i voli della Pattuglia Acrobatica Nazionale, ha coordinato e gestito con intelligenza e lungimiranza la "grande squadra" delle Frecce Tricolori composta da oltre cento uomini e donne che da oltre 55 anni hanno l'onore di rappresentare i valori, la professionalità e la competenza dell'Aeronautica Militare e dell'Italia intera. E il Friuli gli deve un ringraziamento speciale per aver saputo creare grandi emozioni con spettacolarità uniche in un clima di perfetta sicurezza ed organizzazione rappresentando, insieme alle Frecce Tricolori, il nostro Paese in Europa e nel mondo.



TARGHE DELL'ECCELLENZA

ECCELLENZA NELL'INFORMAZIONE

MESSAGGERO VENETO

Messaggero_{Veneto}

Voce del territorio ed espressione concreta dei valori della comunicazione, si conferma nel tempo veicolo di informazione capillare, testimonianza autorevole di fatti e notizie, con la sua incomparabile capacità di entusiasmare i friulani nei momenti di celebrazione e festa ma anche di costruire insieme a essi una narrazione puntuale e sentita delle vicende e dei momenti più difficili della storia regionale. Il Messaggero Veneto è prezioso custode della memoria storica e insieme luogo di innovazione nel delicato e fondamentale campo dell'informazione, nonché di riflessione e ispirazione per tracciare scenari di futuro di questa terra

Il «Messaggero Veneto» – giornale del Friuli – esce il 24 maggio 1946. Dal 1998 fa parte dei quotidiani locali del Gruppo Editoriale L'Espresso. Occhio e voce, attenti e scrupolosi, di questa terra, il giornale dà spazio a cronache, fatti, vicende che coinvolgono il Friuli e la regione, collegati opportunamente al contesto nazionale e internazionale. Il giornale è sempre stato luogo d'innovazione: il 4 maggio 1968 uscì l'ultimo numero stampato col sistema tradizionale e il 5 maggio il primo in offset. Il Messaggero Veneto è stato primo giornale in Europa passato al ciclo di composizione "a freddo" con le macchine elettroniche, abbandonando linotypes, piombo, fonderia e stereotipia. Una prima conquista cui ne seguiranno molte altre, nonostante momenti drammatici come quello, devastante, che segnò profondamente la storia del Friuli e, con essa, quella del giornale stesso, ossia il terremoto del '76. Protagonista e narratore di tutte le vicende che hanno riguardato in questi decenni il Friuli, il Messaggero Veneto lo è stato a maggior ragione al momento del sisma: ha accompagnato giorno per giorno i friulani dalla tragedia alla ricostruzione, raccontando le devastazioni nei nostri paesi ma soprattutto il grande coraggio e la forza morale del popolo friulano, con un resoconto quotidiano e instancabile di come la "nostra gente" reagiva al disastro. Il Messaggero Veneto ha voluto raccogliere e presentare quest'anno, tramite memorie, parole e immagini del Terremoto del Friuli, il grande lavoro d'informazione e di fedele documentazione, a conferma di quanto determinazione e orgoglio siano la vera essenza dei friulani.

Tutte le prime pagine e gli editoriali, i reportage dei cronisti inviati sul "fronte" del sisma, testimoniano quanto sia stato determinante il ruolo dell'informazione nel momento più difficile per il nostro territorio, quando c'era la necessità di essere uniti per guardare al futuro. C'è un ricordo che il Messaggero Veneto ama citare: "Dopo la scossa del 6 maggio il distributore dei giornali appoggiava i pacchi con le copie del Messaggero Veneto davanti alle edicole disastrose e vuote. La gente acquistava il quotidiano lasciando le monete a terra. E il conto tornava sempre".

ECCELLENZA NELLE ISTITUZIONI



PROTEZIONE CIVILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Quale modello encomiabile di donne e uomini che condividono il senso dell'istituzione incarnante lo spirito della tutela del territorio e della vita, essendo riusciti con formidabile generosità dalle macerie del '76 a diventare modello di riferimento che supporta la terra friulana verso un ruolo oltreconfine operando per la rinascita delle terre colpite dalle calamità, conferendo lustro e prestigio al Friuli nel mondo

Dal terremoto del 1976 è nato il sistema nazionale della Protezione civile: la Protezione Civile come attualmente la conosciamo a livello nazionale. Il dramma post-terremoto, con le opere e l'impegno civico che ha comportato, è da ricordare come un alto esempio di efficienza e serietà per tutto il Paese. Sotto l'impulso degli aiuti arrivati da tutt'Italia, spesso senza coordinamento e spontaneamente, si è capito che per fronteggiare queste grandi emergenze serviva un nuovo organo istituzionale: così nel 1982 viene istituito il Dipartimento della Protezione Civile. Nella Regione Friuli Venezia Giulia, con legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, si è dato vita alla Protezione Civile, con il preciso scopo di coordinare il soccorso e l'intervento in emergenza per ridurre il danno alle persone, ai beni e all'ambiente e ripristinare le normali condizioni di vita nelle zone disastrose. Importantissima funzione in tempo di pace è la diffusione della cultura della prevenzione, per mitigare i rischi sul territorio regionale: in questo ambito negli anni la Protezione civile regionale ha saputo diffondere un sapere qualificato e tecnologicamente avanzato, frutto di ricerca, sviluppo e grazie all'utilizzo di tecnologie elettroniche, informatiche, di telecomunicazione e di monitoraggio in tempo reale del territorio a vantaggio dei cittadini della Regione.

E le attività sono numerose: dalla preparazione e pianificazione dell'emergenza, alla formazione e addestramento del volontariato, l'informazione alla popolazione sui rischi presenti sul territorio, l'allertamento degli enti e delle strutture operative di Protezione Civile, il soccorso alla popolazione in situazioni di calamità o pericolo, l'antincendio boschivo con prevenzione e lotta attiva in tal senso e il pronto intervento per la riduzione dei rischi.

Ma il punto di forza del sistema integrato della Protezione civile regionale è rappresentato dal volontariato: persone che gratuitamente mettono a disposizione della collettività il proprio tempo, le proprie capacità e competenze, formati e coordinati dal centro operativo di Palmanova. E i numeri del mondo del volontariato sono elevati: oltre ottomila volontari provenienti da gruppi comunali di Protezione civile presenti in ogni comune della regione Friuli Venezia Giulia; oltre tremilaseicento volontari iscritti alle Associazioni di protezione civile.

ECCELLENZA NELLA CULTURA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE



Quale emblema dell'intreccio tra cultura, storia e futuro, nasce all'indomani della tragedia del '76 grazie alla passione del popolo friulano nel volerne l'istituzione sul territorio, quale fulcro di formazione delle nuove generazioni, attirando esperienze internazionali che hanno permesso una rinnovata animazione cittadina, conferendo così lustro e prestigio al Friuli nel mondo.

Unica in Italia nata per volontà popolare, l'Università degli Studi di Udine è stata istituita attraverso una norma contenuta nella legge 546 dell'8 agosto 1977 - prima legge organica di finanziamento della ricostruzione post terremoto 1976 - al fine di promuovere "lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, l'insegnamento e la collaborazione scientifica e culturale con istituzioni italiane ed estere, contribuendo con ciò allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico del Friuli". Da allora l'ateneo friulano ha svolto e svolge un ruolo determinante per la crescita culturale, sociale ed economica del Friuli. La volontà, sentita da sempre come necessità, di essere un'università del territorio e per il territorio, trova conferma nei risultati raggiunti in questo ambito.

Imprese private, istituzioni e amministrazioni pubbliche, scuole ed enti sono gli interlocutori con cui quotidianamente l'ateneo udinese dialoga e si confronta, in termini di progettualità della ricerca, dell'alta formazione, del servizio e dello sviluppo. I risultati sono testimoniati dall'oggettività dei numeri - di studenti, laureati, tirocini formativi, brevetti, imprese spin off, pubblicazioni scientifiche o successi in competizioni nazionali e internazionali - e dall'attenzione con cui il territorio accompagna la vita dell'Università, percepita come bene dell'intera comunità.

L'Università è infatti sempre più viva e in rete con le altre istituzioni del territorio e con i cittadini, che vengono costantemente coinvolti nella sua attività, così come il mondo dell'economia, della ricerca applicata e delle imprese. È inoltre punto di riferimento importante in una regione che è crocevia di mondi e culture. Come il Fvg, al centro dell'Europa, l'ateneo friulano ha attivato una fitta rete di rapporti internazionali, per favorire la miglior circolazione e diffusione di conoscenza. Fin dalle sue origini ha perseguito un convinto percorso di internazionalizzazione, volto a formare studenti preparati ad affrontare le sfide di un mondo e di un'economia globale e per perfezionare costantemente rapporti di collaborazione e partnership con atenei e istituzioni d'Europa e di tutto il mondo.

ECCELLENZA - RETE DEI FRIULANI ALL'ESTERO

ENTE FRIULI NEL MONDO

Quale insuperabile esempio di radicamento al territorio, inestimabile affetto e profonda riconoscenza alla terra d'origine dimostrati - fin dalle prime battute della notizia del sisma che aveva sconvolto e reso irriconoscibili i luoghi d'infanzia - dalla rete di tangibile solidarietà concreta e silente, discreta e sincera che ha animato i corregionali, contribuendo a conferire lustro e prestigio al Friuli e ai Friulani nel mondo.

Il dramma del terremoto del 1976 ha catalizzato da subito tutte le energie dei Friulani emigrati in Italia e nel mondo, stretti fra l'angoscia dell'assenza di notizie e il desiderio di contribuire alla ricostruzione.

Venuti a conoscenza delle conseguenze del sisma, mossi dallo spirito di sacrificio tipico della propria terra e ispirati dalla comune identità friulana, i corregionali si sono subito mobilitati attraverso un grandioso sforzo collettivo, ancor oggi straordinario esempio di solidarietà nazionale e mondiale e viva testimonianza del legame indissolubile tra le genti friulane, ovunque residenti.

A beneficio delle popolazioni terremotate hanno avviato un'eccezionale corsa alla solidarietà e una potente macchina organizzativa forte della rete di relazioni facenti capo ai Fogolârs Furlans collegati all'Ente Friuli nel Mondo, che negli anni della ricostruzione, ha agito da ponte tra i friulani all'estero e il Friuli, informando, comunicando e adoperandosi per il coordinamento degli aiuti.

I corregionali avevano interessato i governi dei Paesi di residenza per portare attenzione verso il dramma del terremoto, stimolando e facilitando raccolte di fondi valutabili in centinaia di miliardi di lire, per aiutare indistintamente piccoli e grandi paesi.

Le risorse raccolte hanno permesso la realizzazione di asili, case di riposo, centri sociali e interi villaggi - come quelli svizzero, francese e canadese per ospitare i terremotati e che, in molti casi, sono ancor oggi abitati.

Le iniziative degli emigrati hanno garantito un appoggio immediato e tangibile fungendo da propellente per la rinascita del Friuli; solidarietà, umanità, attaccamento alle proprie radici, sempre solide e vigorose nonostante la lontananza dalla madrepatria.

Ancora una volta il popolo friulano del mondo ha contribuito con la tenacia, la serietà ed il forte senso del dovere a far sì che un'impresa impossibile diventasse un sogno realizzabile e sotto gli occhi di tutti: la ricostruzione!

www.friulifutureforum.com

Costruire insieme una nuova idea di Friuli.

Il progetto Friuli Future Forum nasce da un'intuizione della Camera di Commercio di Udine per adempiere in modo innovativo ai compiti di sostegno alla crescita economica e sociale del territorio. Un Friuli che sia pronto a partecipare da protagonista ai grandi cambiamenti in atto. Un Friuli in grado di sviluppare in anticipo le competenze, i modelli e le innovazioni che gli scenari economici futuri richiederanno.

Inaugurato nel 2010, questo foro del Ventunesimo secolo si propone come luogo d'incontro – fisico e digitale – per le aziende, i cittadini e le istituzioni, dove poter proporre idee, confrontare esperienze, conoscere buone prassi, intrecciare relazioni, suggerire progetti e sperimentare soluzioni per il Friuli che verrà.

Dal 2013 si svolge a Udine a inizio febbraio Future Forum, rassegna di dialoghi, conversazioni, interviste e workshop con cui esperti internazionali si rapportano al contesto friulano e territoriale, cercando di leggere i temi dello sviluppo e del futuro.

Questo vuole essere Friuli Future Forum: un luogo aperto, in continua trasformazione, produttore e promotore d'idee.





PREMIAZIONE
DEL LAVORO
E
PROGRESSO
ECONOMICO

Scenari di ricostruzione economica

SESSANTATREESIMA
PREMIAZIONE DEL LAVORO E
PROGRESSO ECONOMICO

Teatro Nuovo Giovanni da Udine
16 novembre 2016

A cura della

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Udine

Sono intervenuti

Federico Rampini

Ivanhoe Lo Bello

Le Interviste sono state a cura di

Omar Monestier

Ha condotto

Francesca Spangaro



Se non ne avete già una,
scaricate dal vostro store
un'app per la lettura
dei codici Qr. Quindi
scannerizzate il nostro
Qr per scoprire ulteriori
contenuti, tra cui le foto delle
Premiazioni 2016, al termine
della Cerimonia



Via Morpurgo, 4 - 33100 Udine
Tel. 0432 273111 - Fax 0432 503919
e-mail: urp@ud.camcom.it
www.ud.camcom.it



Se non ne avete già una, scaricate dal vostro store un'app per la lettura dei codici Qr. Quindi scannerizzate il nostro Qr per scoprire ulteriori contenuti, tra cui le foto delle Premiazioni 2016, al termine della Cerimonia